



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 15, del mese di Dicembre alle ore 17:20, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 28697/2020 DECRETO N. 149

COMUNE DI LONGIANO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA N. 6 ONDA PLAST S.P.A. VIA CROCETTA PONTE OSPEDALETTO: - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale;

VISTA la richiesta del Comune di Longiano relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo di area produttiva di espansione, classificata “D2” nel PRG e denominato scheda PUA n. 6 ONDAPLAST spa in località San Giovanni in Compito lungo la Via Crocetta Ponte Ospedaletto*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale **in data 12/02/2020** ed assunta al **prot. prov.le n. 3396** volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*

- *Espressione parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

PREMESSO CHE il Comune di Longiano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 13 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell’art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell’approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all’art. 3 LR 46/1988;

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “Verifica di assoggettabilità a VAS” di cui all’art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti via PEC **in data 12/02/2020** al **prot. prov.le n. 3396**:

documentazione fotografica;

19/06/2019

parere telecom;

parere enel;

schema convenzione;

relazione tecnica;

02/12/2019

tavola 1/9: estratto di PRG e PTCP – planimetrie;

“

tavola 2/9: estratto di mappa catastale – planimetria;

“

tavola 3/9: rilievo planoaltimetrico e profili;

“

tavola 4/9: previsione di piano e dati tecnici;

“

tavola 5/9: tavola di progetto e planivolumetrico;

“

tavola 7/9: gas – metano, acquedotto, tlc – planimetria;

“

tavola 8/9: energia elettrica enel – planimetria;

“

tavola 9/9: linea telefonica telecom – planimetria;

“

tavola 5A/9: parcheggio pubblico – tavola di progetto;

“

tavola 5B/9: parcheggio pubblico – segnaletica verticale e orizzontale;

“

tavola 5C/9: parcheggio pubblico – fogne bianche;

“

tavola 5D/9: parcheggio pubblico – pubblica illuminazione (predisposizione);

“

tavola 5E/9: sistemazione lotto – planimetria;

“

<i>tavola 5F/9: planivolumetrico – profili e viste 3D;</i>	“
<i>tavola 5G/9: viabilità interna – planimetria e sezione;</i>	“
<i>tavola 5H/9: recinzioni – sezione e prospetto;</i>	“
<i>tavola 6/9: fogne bianche e nere – planimetria;</i>	“
<i>computo metrico estimativo parcheggio pubblico;</i>	“
<i>lettera integrazioni ditta ONDAPLAST spa;</i>	12/12/2019

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti via PEC in data **12/02/2020** al **prot. prov.le n. 3719:**

<i>rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;</i>	12/06/2019
<i>tavola RT 1: valutazione di impatto acustico;</i>	20/06/2019

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti via PEC in data **12/02/2020** al **prot. prov.le n. 3720:**

<i>indagine geognostica e relazione geologico-tecnica;</i>	18/06/2019
--	------------

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti via e-mail in data **09/03/2020** al **prot. prov.le n. 5888** e via PEC in data **12/03/2020** al **prot. prov.le n. 6250:**

<i>dichiarazione di fattibilità geotecnica;</i>	06/03/2020
---	------------

DATO ATTO CHE:

l'Amministrazione provinciale con nota prot. prov.le n. 6124 del 11/03/2020 ha richiesto chiarimenti ed integrazioni sospendendo in termini procedurali;

l'Amministrazione comunale con nota acquisita via PEC in data **05/08/2020** al **prot. prov.le n. 17433** ha inviato i seguenti elaborati integrativi:

<i>elenco allegati;</i>	rev.2 del 08/05/2020
<i>convenzione accordo urbanistico;</i>	
<i>estratto norme urbanistiche ed edilizie;</i>	rev.2 del 08/05/2020
<i>tavola 4/9 previsione di piano e dati tecnici;</i>	08/05/2020
<i>tavola 5A/9 parcheggio pubblico – tavola di progetto;</i>	“
<i>tavola 5E/9 sistemazione lotto – planimetria e sezione;</i>	“
<i>tavola 5G/9 viabilità interna – planimetria e sezione;</i>	“
<i>tavola 6/9 fogne bianche e nere – planimetria;</i>	“
<i>relazione illustrativa e relazione sulla previsione di spesa;</i>	rev.2 del 08/05/2020
<i>relazione integrativa per AUSL-ARPAE;</i>	
<i>relazione integrativa per Provincia;</i>	
<i>relazione tecnica;</i>	rev.2 del 08/05/2020
<i>rapporto preliminare;</i>	luglio 2020
<i>comunicazioni;</i>	01/06/2020

l'Amministrazione comunale con nota acquisita via PEC in data **23/10/2020** al **prot. prov.le n. 23687** ha inviato i seguenti elaborati integrativi:

parere congiunto GRUPPO HERA spa prot. n. 18208 del 24/02/2020 INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA prot. n. 5667 del 24/02/2020;
parere di compatibilità idraulica favorevole Consorzio di Bonifica della Romagna prot.n.6628 del 04/03/2020;
parere congiunto AUSL di Cesena e ARPAE Forlì-Cesena PG Arpae 113170 del 05/08/2020;

PRESO ATTO CHE:

- il Piano Regolatore Generale (PRG) di Longiano, classifica l'area come Zona D2 – produttiva di espansione (art.81.A3 della NTA) attuabile attraverso l'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata (PUA) obbligatorio e accordo pubblico privato ex art.18 LR 20/2000, esteso - all'intero perimetro di intervento;
- il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata in data **05/07/2019** al Comune di Longiano dalla società “ONDAPLAST spa, che intende sfruttare le potenzialità edificatorie previste dal PRG vigente;

CONSTATATO CHE gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area è classificata nel piano regolatore generale (PRG) come “area produttiva di espansione “D2” scheda PUA n. 6” e il tipo di intervento ammesso è quello di nuova costruzione;
- all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Forlì, Area Catasto Terreni, l'area è identificata al foglio 14 con la particella 157 (parte) con una superficie catastale pari a mq. 10.500 circa, di proprietà società “ONDAPLAST spa”;

Descrizione dell'intervento:

- la zona interessata dal Piano si trova nel Comune di Longiano in località San Giovanni in Compito in posizione baricentrica tra i Comuni di Gambettola e di Savignano sul Rubicone, vicino alla SS9 Via Emilia e racchiusa tra la Via Crocetta e la sede produttiva della ditta proprietaria;
- il comparto è completamente pianeggiante con caratteristiche agricole non intensive di tipo seminate annuali;
- il progetto inerente l'ampliamento funzionale della sede principale della ditta proprietaria “ONDAPLAST spa”, prevede:
 - un fabbricato ad uso deposito dei prodotti finiti per lastre di propilene alveolare o compatte e imballaggi;
 - l'ampliamento sarà costituito da un unico edificio con altezza non superiore a 10 m con possibilità di creare una abitazione di servizio di custodia per una superficie massima di 200 mq e comunque non superiore al 50% della SUL costruita;
 - l'installazione di celle fotovoltaiche sui tegoli prefabbricati di tipo “shed” della copertura del fabbricato ad uso deposito dei prodotti aziendali;
 - la realizzazione di un bacino di laminazione con una capacità d'invaso pari a 826,26 mc costituito da vasche di accumulo interrate sotto il piazzale e i parcheggi (tavola 6/9-rev.2);
 - parcheggi privati per una superficie complessiva di mq. 1.423,70 con posti auto serviti da una colonnina di ricarica per le auto elettriche;
 - parcheggio pubblico;
 - la messa a dimora di Cipressi di Leylandii (*Cupressociparis Leylandii*) lungo la Via Crocetta in prossimità dei posti auto;
 - la recinzione del lotto sui lati verso la Via Crocetta e verso Ovest, di altezza pari a 2 m utilizzando pannelli di tipo standard su tubolari in ferro di colore verde, montati su una zoccolatura in c.a. di altezza pari a 30 cm;
- il progetto dell'ampliamento di un'attività esistente per le infrastrutture a rete valuta che per:
 - la rete FOGNANTE ACQUE BIANCHE le condotte saranno dimensionate e interrate secondo le “*prescrizioni tecniche e linee guida*” del Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone (tavola 6). Le acque bianche raccolte nel lotto saranno convogliate in un pozzetto per lo smistamento a due uscite: una sul bacino di laminazione e una con strozzatura per l'invarianza idraulica. Le acque bianche del parcheggio pubblico saranno raccolte con pozzetti a caditoia;
 - la rete FOGNANTE ACQUE NERE non sono previste opere di urbanizzazione poiché i nuovi scarichi wc saranno collegati ad un allaccio già utilizzato dallo stabilimento esistente facente parte della lottizzazione PRG 2000 Comparto 3B;
 - GAS METANO e ACQUEDOTTO: sarà estesa la rete privata interna per servire il nuovo fabbricato e le relative aree pertinenziali, quindi non sono previsti nuovi allacci alle reti pubbliche esistenti presenti lungo la Via Crocetta (tavola 7/9);
 - ENEL: non sono previste opere di urbanizzazione poiché è possibile connettersi alla rete pubblica esistente;
 - TELECOM: già cablata e organizzata per i servizi telefonici interni, sarà estesa la rete privata e quindi non si prevedono nuovi allacci telefonici;
 - TELEMATICA: fibre ottiche già cablata e organizzata per i servizi TLC interni, sarà estesa la rete privata e quindi non si prevedono nuovi allacci di fibre ottiche;
 - RACCOLTA RIFIUTI: non sono previste opere di urbanizzazione in quanto lo stabilimento

- esistente risulta servito;
- **PUBBLICA ILLUMINAZIONE:** lo schema progettuale evidenzia la realizzazione di canalizzazioni interraste, di plinti di fondazione per i pali, di pozzetti di ispezione e di raccordo lungo la Via Crocetta. La predisposizione consentirà in futuro di illuminare la Via Crocetta installando pali e relativi cablaggi;

tabella indici (dati desunti da tavola 4/9 del 08/05/2020)

		<i>da PRG</i>	<i>dati di progetto</i>
<i>Superficie Territoriale</i>	<i>mq</i>	10.500	10.500
<i>Superficie Fondiaria</i>	<i>mq</i>		9.975
<i>Superficie Coperta</i>	<i>mq</i>	4.987,5	4.987,5
<i>Superficie Utile Lorda</i>	<i>mq</i>	5.250	5.250
<i>Superficie Utile</i>	<i>mq</i>	4.987,5	
<i>Parcheggi Privati</i>	<i>n</i>	52,5	53
<i>Parcheggi Pubblico</i>	<i>mq</i>	525	525
<i>Verde Privato</i>	<i>mq</i>	249,4	1.423,7
<i>Verde Pubblico</i>	<i>mq</i>	1.050	<i>monetizzato o ceduto in accordo con il Comune</i>

- parte integrante del piano è la realizzazione di una pista ciclo-pedonale in località Ponte Ospedaletto-Crocetta;

Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS di luglio 2020:

l'intervento ha dimensioni limitate rispetto alla scala comunale e paragonabili ad un unico lotto di completamento con effetti ambientali a valenza prettamente locale. Per l'analisi dei temi e delle questioni ambientali sui quali il Piano potrebbe avere effetti, sono state scelte le componenti quali: biodiversità, popolazione, salute umana, flora e fauna, suolo, acqua, aria, fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, paesaggio.

- Vegetazione e flora

la vegetazione legata alle attività agricole presenta nuclei di vegetazione arbustiva e spontanea infestante priva di particolare interesse e non costituisce quindi, elemento di pregio dal punto di vista ecologico e naturalistico;

- Fauna

è costituita da forme provenienti dall'ambiente urbano e agricolo e risulta adattata all'azione di disturbo dalla presenza antropica;

- Ecosistemi

la porzione di territorio interessato dal PUA è un comparto già urbanizzato e privo di connessioni con il territorio esterno. Si ritiene che gli effetti indotti dalla installazione prevista al grado di naturalità possono essere considerati irrilevanti;

- Caratteri ambientali

l'area è soggetta alle prescrizioni particolari dettate dall'art. 19 del PTCP "zone di particolare interesse paesaggistico ambientale", l'attuazione del PUA non evidenzia elementi di contrasto, l'area di intervento è esclusa da specifici vincoli ambientali;

- Inquinamento atmosferico

i flussi del traffico e le emissioni previste dalla realizzazione di un capannone adibito a deposito di prodotti finiti quali lastre di polipropilene alveolare o compatte e involucri confezionati, in ampliamento alla sede principale della ditta promotrice, non appaiono in grado di apportare significativi peggioramenti alla situazione atmosferica della zona.

- Rumore

la Classificazione Acustica del Comune di Longiano, pone l'area all'interno della Classe V. Gli impatti acustici sono dovuti essenzialmente ai veicoli che transitano sulla rete stradale e alle operazioni di carico e scarico delle merci. E' evidente la scarsa incidenza del disturbo sui ricettori presenti, e risulta verificata la sostenibilità del progetto in relazione alla scarsa incidenza flussi veicolari indotti.

- Paesaggio

al fine di mitigare l'impatto paesaggistico è prevista una schermatura verde dell'area in fregio alla nuova

Via Crocetta e sul confine Ovest del pino, verso l'area agricola;

- Suolo e Sottosuolo

dal punto di vista geomorfologico l'area si presenta pianeggiante, le quote topografiche sono comprese fra i 36 e 37 m sul livello del mare. Geologicamente l'area è costituita da depositi alluvionali trasportati e depositati dai fiumi e provenienti dallo smantellamento delle rocce dei rilievi appenninici. Il sottosuolo è costituito prevalentemente da sedimenti di natura argillosa. La caratterizzazione geotecnica dei terreni ai fini edili è da considerare a comportamento coesivo. La falda freatica nei periodi stagionali di massimo ravvenamento risulta intercettabile da edifici con vani interrati e scavi profondi.

- Rischio sismico

il Comune di Longiano ricade all'interno in "zona 2" caratterizzata da una pericolosità sismica media. Nell'area è stata condotta un'indagine sismica dei microtremiti con un tromografo digitale per verificare le caratteristiche sismiche e stratigrafiche del terreno (indagine HVSR) e risulta che il sottosuolo ricade in categoria C. La superficie risulta staticamente affidabile e esente da pericolo di tipo sismico derivanti dalla liquefazione dei sedimenti, il rischio sismico dipende dalla pericolosità sismica di base e dall'amplificazione locale indotta dai depositi alluvionali che caratterizzano il contesto geologico generale. In conclusione il programma di urbanizzazione è compatibile con le peculiarità geologiche e geomorfologiche dell'area interessata.

- Fasi di cantiere

si svolgeranno per una durata complessiva di circa 14 mesi e l'impatto più rilevante sarà determinato dalle macchine per il movimento di terra, dai mezzi che si spostano all'interno del sito e dai mezzi di trasporto che portano i materiali da costruzione verso il cantiere con le relative emissioni in termini di rumore, polveri e gas di scarico. Le fasi di cantiere, svolte prevalentemente all'interno del comparto e per un tempo molto limitato, non producono sull'ambiente un impatto significativo;

- Conclusioni:

l'intervento di modesta entità non incide negativamente né in ambito di tutela della salute umana, né dell'ambiente, pertanto non necessita di una fase di approfondimento quale la Valutazione Ambientale Strategica.

VISTI gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

VISTI gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infra-regionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

VISTA INOLTRE:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;

- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

RICHIAMATE:

- la LR 24/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”;

- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”;

CONSIDERATO

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

DATO ATTO CHE in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPAE Forlì-Cesena che si sono espressi congiuntamente agli atti con **prot. prov. n. 23519 del 22/10/2020**, dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto con alcune prescrizioni;

PRESO ATTO CHE, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., es stato:

- in data 04/11/2020 prot. prov.le n. 24610/2020 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

- in data 09/12/2020, con nota PEC acquisita in atti al prot. prov. n. 28108/2020 di pari data, il Comune di Longiano ha comunicato la propria condivisione alla decisione di escludere il PUA dalla procedura VAS;

VALUTATA, in rapporto alla destinazione e alla consistenza del comparto, complessivamente esaustiva la trattazione contenuta nel rapporto preliminare;

CONSIDERATO CHE la legislazione vigente prevede il rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, coerentemente alle disposizioni del PTCP e alle analisi ed alle valutazioni espresse nel Rapporto Ambientale predisposto, si ritiene si possa escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle seguenti condizioni:

Parcheggi privati

Nella relazione Tecnica a corredo del PUA è stato dichiarato che: “i posti auto che soddisfano lo standard delle NTA, come riassunto nella tavola n. 4/9 (dati tecnici), compresi quelli serviti da una colonnina di ricarica per le auto elettriche. Lo standard della legge Tognoli n. 122/89, di 10 mq / 100 mc di volume, può ritenersi anch'esso soddisfatto, perché il volume è pari a circa 29925 mc (Sq 4987,5 mq x H virtuale 6 m, art. 51 p.to 10 del regolamento edilizio) e quindi la superficie da destinare a parcheggi

privati è pari a circa 2993 mq, inferiore a quella disponibile per piazzali e parcheggio pubblico (circa 4088,8 mq). Dalla tavola n. 4/9 "previsioni di piano e dati tecnici" si deduce infatti che la superficie destinata a piazzali risulta di circa 3764,5 mq (Sup. lotto 10175,7 mq – verde privato 1423,7 mq – Sq 4987,5 mq) e la superficie destinata a parcheggio pubblico risulta circa 324,3 mq. Il parcheggio pubblico può essere considerato per la verifica dello standard di parcheggio privato, anche se la superficie a piazzali è sufficiente per la verifica, poiché lo stabilimento Ondaplast è l'unica attività presente nella zona"..... (omissis).

Posta l'inesattezza delle dichiarazioni esplicitate, coerentemente alle disposizioni di legge, i Parcheggi pertinenziali definiti dalla L. Tognoli, svolgendo una funzione diversa da quelli pubblici, devono essere verificati in aggiunta alla quota di dotazione di standard; si rileva che nella scheda di comparto del PRG vigente, sono definiti n. 52 Posti auto afferenti alla quota dei Parcheggi privati e 1.475 mq di Parcheggi pubblici; la progettazione proposta non rispetta i parametri definiti dal PRG e propone anche la monetizzazione di una quota di parcheggi pubblici (mq. 200,7 – Tav. 4/9) .

A.1 Accertato che la scheda di Piano Regolatore Generale prevede la possibilità di monetizzazione del solo verde pubblico, **si ritiene necessario che il Piano Particolareggiato in oggetto sia integrato con il reperimento integrale della dotazione dei Parcheggi pertinenziali così come stabiliti dalla L. 122/1989 e ss.mm.ii., oltre a quelli pubblici stabiliti dal PRG in n. 52 Posti per Parcheggi privati e 1.475 mq di Parcheggi pubblici.**

Si ritiene che l'intervento sopra richiamato rappresenti la condizione di base necessaria a garantire una caratterizzazione infrastrutturale ed ambientale minima di equilibrio rispetto alla situazione attualmente in essere e, al contempo, di aumentare la sostenibilità degli impatti più strategicamente intesi, derivanti dalla attuazione della scelta trasformativa già validata dal Comune, condizioni cui subordinare la verifica di assoggettabilità.

L'area ricade nelle "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale", di cui all'art.19 delle norme del P.T.C.P.; tali aree sono caratterizzate oltre che da rilevanti componenti vegetazionali o geologiche, dalla compresenza di diverse valenze, storico-antropiche, percettive ecc., che generano per l'azione congiunta, un interesse paesistico.

Il progetto propone l'utilizzo della quota massima della superficie coperta (5.250 mq.) in un unico grande corpo di fabbrica, tale progettazione crea un disequilibrio spaziale (costruito/libero, pubblico/privato-pertinenziale) che può compromettere le componenti paesaggistiche tutelate dal Piano provinciale; **per tali motivazioni si rende necessario che l'Amministrazione comunale assuma nel progetto alcuni elementi di dettaglio e soluzioni atte a compensare taluni svantaggi ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, come di seguito indicato:**

A.2 utilizzo quanto più possibile di materiali permeabili nelle aree nei percorsi veicolari, nei parcheggi pubblici , nei parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;

A.3 la piantumazione di alberi lungo tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, in modo da garantire un efficace ombreggiamento di tutti i posti auto; (si suggerisce di utilizzare essenze arboree di 1° grandezza);

A.4 la formazione di una quinta arborea, lungo tutti i confini dell'area, con incremento delle alberature, che assuma al contempo una forte valenza ambientale e di tutela paesaggistica;

A.5 dovrà essere compiutamente valutato lo schema di manovra dei mezzi pesanti al fine di evitare percorsi in retromarcia e garantire sicurezza al transito degli automezzi e all'accesso in relazione al futuro assetto viabilistico (nuova rotatoria sulla Via Crocetta);

RIETNUTO pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il "Piano Urbanistico Attuativo di area produttiva di espansione, classificata "D2" nel PRG e denominato scheda PUA n. 6 ONDAPLAST spa in località San Giovanni in Compito lungo la Via Crocetta Ponte Ospedaletto" del Comune di Longiano, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato

dal D.Lgs. 4/2008, alle condizioni sopra definite.

B)Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/1974)

L'area è ubicata immediatamente a monte della Via Emilia, in un contesto territoriale dal profilo geomorfologico pianeggiante, digradante in modo regolare verso nord est con pendenza appena percettibile; le quote topografiche dell'area sono comprese fra circa 36,0 e 37,0 metri s.l.m.. L'origine della superficie è stata delineata dall'azione dei fiumi, riconducibile ad un ambiente di deposizione continentale caratterizzato dalla presenza di depositi alluvionali amalgamati fra loro, poligenici e granulometricamente molto vari, trasportati e depositati dai fiumi e provenienti dallo smantellamento delle rocce dei rilievi appenninici.

Le indagini eseguite (prove CPT) hanno confermato la presenza sull'intera area, di sedimenti litologicamente vari che rendono l'assetto stratigrafico del sottosuolo moderatamente irregolare per la presenza di lenti sabbiose inglobate in un contesto prevalentemente limoso argilloso.

La variabilità litologica dei terreni di fondazione si riflette, chiaramente, nelle caratteristiche geotecniche, definite in maniera preliminare mediante i risultati delle prove effettuate. **In fase di progetto esecutivo, quindi, sarà necessario effettuare un'analisi più rigorosa delle pressioni di esercizio e dell'entità dei cedimenti differenziali provocati, che dovranno risultare ammissibili dalle strutture di progetto.**

In relazione al rischio sismico, è stato effettuato un rilievo di microtremiti con tecnica HVSR. La prova ha evidenziato l'assenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, con un frequenza di sito pari a circa 0,5 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera. La scarsa continuità laterale delle lenti sabbiose limose, all'interno di un sistema argilloso - limoso, fa ritenere trascurabile la probabilità di eventi di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

Non sono segnalate problematiche in relazione al rischio idrogeologico.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Marco Fabbri, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1 In fase esecutiva, andrà attentamente verificata in dettaglio la reale stratigrafia di appoggio delle fondazioni, al fine di evitare l'insorgere di cedimenti differenziali.

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l' art. 21- quater della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE sono state acquisite agli atti le dichiarazioni sottoscritte dall'istruttore Geol. Stefano Quagliere, dalla Responsabile di Procedimento Arch. Alessandra Guidazzi e dai Dirigenti del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale Arch. Alessandro Costa e del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti Dott. Mauro Maredi, dalle quali risulta l'inesistenza di

situazioni di conflitto di interesse anche potenziale;

DATO ATTO CHE, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

DATO ATTO INFINE che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Longiano di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

DECRETA

1. Di escludere il *“Piano Urbanistico Attuativo di area produttiva di espansione, classificata “D2” nel PRG e denominato scheda PUA n. 6 ONDAPLAST spa in località San Giovanni in Compito lungo la Via Crocetta Ponte Ospedaletto”* del Comune di Longiano dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla condizioni indicate ai punti da **A.1 a A.5** della soprastante parte narrativa;

2. Di esprimere, sul Piano Urbanistico in oggetto, parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio con la prescrizione indicata al punto **B.1** della soprastante parte narrativa;

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Longiano ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale di questa Amministrazione Provinciale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Protocollo n. 28697 del 15/12/2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 14/12/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 15/12/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO